

## **ITALO-NTV. La UILTRASPORTI rivendica il giusto riconoscimento economico e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.**



Come UILTRASPORTI, abbiamo già evidenziato le tematiche sulle quali chiediamo che l'azienda dia risposte concrete. Il concetto di benessere lavorativo abbraccia diversi ambiti e determina la capacità di un'azienda di promuovere un adeguato grado di serenità, in termini professionali e personali, con l'obiettivo di migliorare la motivazione, le performance e di gestire e conservare i propri dipendenti. Ancora una volta sottolineiamo situazioni reali che davvero sono l'eredità di un'azienda in fase di START UP, tematiche che da tempo dovevano ricevere risposte da parte dell'azienda. Argomenti che interessano tutte le lavoratrici e lavoratori di ITALO-NTV, in modo particolare gli equipaggi.

### **Oggi parliamo di: ticket, rimborsi a piè di lista, refezione e pause.**

#### **Ticket e rimborsi.**

In merito ai ticket e rimborsi a piè di lista per le cene in RFD, è tempo di un aggiornamento, il valore dei primi (7,50 €) e il massimale degli altri (25 €), sono fermi al 2011. Sono passati 12 anni e i prezzi al consumo sono enormemente rincarati. Italo svolge il proprio servizio nelle più importanti stazioni della rete ferroviaria, ormai veri e propri centri commerciali che praticano prezzi mediamente più alti degli omologhi esercizi fuori dalle stesse. Non ci sono punti di ristoro dedicati al personale ferroviario, pertanto 7,50 € sono insufficienti anche per un solo panino, mentre un pasto caldo costa mediamente 2 tickets. **È necessario l'adeguamento dell'attuale valore del riconoscimento per la fruizione del pasto a tutto il personale di ITALO-NTV.** Inoltre, in RFD l'azienda garantisce il rimborso cena a piè di lista, ma non il tempo/modo per fruirne.

Spesso i lavoratori sono costretti ad acquistare cibi preparati in esercizi pubblici, da consumare nella struttura ricettiva sede di RFD, anche se non attrezzata per tale necessità. **In servizi con RFD l'azienda deve garantire sempre il pasto in un'adeguata struttura convenzionata e in orari che rispettino le esigenze fisiche dei lavoratori.**



## Refezione, cosa chiediamo.

Come UILTRASPORTI da tempo chiediamo il giusto riconoscimento del diritto alla pausa di REFEZIONE così come prevista dal CCNL Mobilità AF. Una vera pausa, che consenta anche il recupero psico fisico, dei lavoratori. Con grande responsabilità riconosciamo la deroga di mancata refezione in casi di servizi no stop o tra località con peculiarità logistiche. In tali casi è necessario rivedere l'attuale indennità di mancata refezione.



## PAUSE ritempero psico fisico.

È necessario stabilire norme che definiscano la collocazione delle pause per il recupero delle energie psico fisiche, quelle previste per legge quando la prestazione eccede il limite delle 6 ore, intervalli che l'azienda intende continuare a gestire senza regole. **Nei fatti libertà di programmazione, all'interno del turno, senza possibilità di attenuazione delle attività.** Risultano pause collocate in vettura, senza prenotazione del posto e in presenza di overbooking, dove il personale in divisa fruisce di tali pause in piedi tra i viaggiatori o in cabina di guida coda treno. Pertanto serve precisare, con accordo di gestione, come tale istituto deve essere gestito, in programmazione e non, al fine ottemperare al recupero psico fisico dei lavoratori. Infine si evidenzia la mancanza, in alcune stazioni, di locali idonei a fruire delle pause.

*Era il 28 aprile del 2012, quando il primo treno Italo è partito dalla stazione di Napoli Centrale in direzione Milano. Dieci anni dopo, i maggiori network italiani elogiavano la crescita continua di Italo: una flotta di 51 convogli, una rete di 53 stazioni, 116 collegamenti al giorno, 1.400 dipendenti e più di 100 milioni di viaggiatori trasportati. Condizione che inserisce Italo nel modello italiano dell'AV, copiato e ammirato in tutto il mondo.*



Come UILTRASPORTI abbiamo da tempo evidenziato a ITALO-NTV che la condizione iniziale di azienda STAR UP è terminato avendo, come Società, consolidato il proprio modello organizzativo. Pertanto è tempo di dare soluzioni alle criticità, economiche e normative, tuttora presenti in azienda.

**La UILTRASPORTI rivendica, un lavoro rispettoso delle esigenze psicofisiche di tutte le lavoratrici e lavoratori e un giusto livello salariale, al passo con il costo della vita.**

Roma, 30 agosto 2023.

La Segreteria nazionale